

☒ tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto è costituito da un campo fotovoltaico ubicato nell'agro del Comune di Brindisi (BR) – perimetrata nell'ambito dell'area del “Sito di Interesse Nazionale” (SIN);

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevede la costruzione di strutture porta-moduli semoventi e installate in direzione nord-sud affisse al terreno con pali in acciaio, per battitura e senza l'aggiunta di alcun composto cementizio, pur consentendo il movimento dei moduli fotovoltaici nella direzione est-ovest.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la VIA Ministeriale e l'Autorizzazione Unica e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Puglia ;

Il progetto è localizzato REGIONE PUGLIA, PROVINCIA BRINDISI, COMUNE BRINDISI

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevede la costruzione di strutture porta-moduli semoventi e installate in direzione nord-sud affisse al terreno con pali in acciaio, per battitura e senza l'aggiunta di alcun composto cementizio, pur consentendo il movimento dei moduli fotovoltaici nella direzione est-ovest. Oltre a ciò la costruzione dell'impianto prevede cabinati elettrici, strade in materiale drenante e recinzione perimetrale in rete metallica con vegetazione perimetrale al fine di ridurre gli impatti visivi dell'intervento. L'impianto di produzione sarà connesso in antenna a 150 kV su un nuovo stallo da realizzarsi nella Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Brindisi. Sarà realizzato un nuovo elettrodotto in cavo dal nuovo stallo all'interno della SE Brindisi fino alla nuova sottostazione AT/MT utente 150/30 kV.

Tutti i terreni su cui è prevista la realizzazione dell'intervento sono tipicizzati come “**Zona E – Agricola**” (art. 48 N.T.A.) del vigente strumento urbanistico generale (P.R.G.).

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) sono stati analizzati gli impatti che l'impianto fotovoltaico in progetto genererà sull'ambiente circostante:

Impatto sulla risorsa aria: la fase di cantierizzazione sarà impattante per la produzione di polveri da movimentazione del terreno e da gas di scarico, oltre che per il rumore prodotto dall'uso di macchinari. Ad opera terminata cesseranno le cause impattanti, ovvero la produzione di polveri, gas e rumore, dovuti alla movimentazione dei mezzi e dei terreni.

A tal proposito alla documentazione progettuale è allegata anche la relazione relativa al “**Beneficio ambientale– Rapporto con la “carbon footprint”**”, prodotto sulla matrice “aria -atmosfera”.

Impatto sulla risorsa idrica: In linea di massima e relativamente all'ambiente idrico superficiale, l'area di progetto è caratterizzata dalla totale assenza di un “reticolo idrografico”; solo per un brevissimo tratto, ma senza una diretta connessione, il cavidotto interrato si approssima, se pur dal lato opposto della strada, a due elementi tipici della morfostruttura carbonatica e calcarenitica, quali i “bacini endoreici”, di limitatissime dimensioni.

La falda sotterranea, alloggiata nei calcari dolomitici, si presenta a circa 80 m. dal piano di campagna; tale profondità garantisce che eventuali contaminanti derivanti dalla gestione impropria dell'ambiente sostino e siano confinati nei circa 75 m. di spessore di terreni calcarei insaturi e quindi in grado di applicare quella che comunamente viene definita come “autodepurazione”.

Impatto sul suolo: L'impianto, come già detto, è localizzato in un'area agricola in cui sono presenti vincoli SIN (DMA 10/01/2000) o di altro genere. Il suolo è caratterizzato, come meglio esplicitato nelle relazioni agronomiche, da una connotazione tipica delle aree agricole dei terreni calcarei e calcarenitici, costituita da una sottile coltre di terreno rosso eluviale, là dove le due componenti litiche non sono affioranti. La matrice suolo, in relazione alla prolungata azione di ombreggiamento esercitata dall'impianto fotovoltaico, potrebbe vedere alterate le proprie strutture e consistenza limitatamente allo strato superficiale, presentando così delle caratteristiche modificate. Occorre sottolineare che l'ombreggiamento non è totale ed inoltre la predisposizione del terreno all'impianto non richiede la rimozione della vegetazione poiché trattasi di suolo agricolo trattato a maggese, pertanto l'impatto derivante da tale perturbazione può essere ritenuto a “significatività” poco probabile.

Impatto sul paesaggio: l'area oggetto di intervento è interessata parzialmente da vincoli di cui PPTR Puglia; a tal proposito si precisa che le stringhe sono state posizionate al di fuori di tale porzione vincolata e pertanto l'area di impianto in progetto non interferisce con esso e la progettazione dell'impianto non causa nessun impatto sul paesaggio.

L'impatto visivo sul paesaggio generato dall'impianto fotovoltaico sarà ridotto al minimo in quanto la presenza dell'impianto sarà mitigata sia dalla vegetazione già esistente, che da quella prevista in progetto lungo il perimetro delle aree, soprattutto lungo le strade pubbliche.

Impatto prodotto da rumore e vibrazioni: relativamente al rumore e alle vibrazioni, le fasi impattanti risultano essere quelle della cantierizzazione, dove verranno utilizzate macchine da cantiere; le lavorazioni verranno effettuate in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi della fauna e con i periodi di semina e raccolto per la presenza di lavoratori. Durante la fase di esercizio, invece, il rumore sarà prodotto dalle attrezzature elettriche proprie dell'impianto fotovoltaico, che risultano conformi, per limiti di emissioni sonore, al Piano di Zonizzazione Acustica valutato per il sito di installazione.

Impatto prodotto dai campi elettromagnetici: sia la fase di realizzazione, che, soprattutto, la fase di esercizio, relativamente ai campi elettromagnetici, non producono effetti impattanti, né per l'ambiente né per la popolazione. Allo stesso modo non sono stati valutati effetti negativi nemmeno per il personale che opererà sul realizzando campo fotovoltaico, in quanto esso sarà presente in sito per la sola manutenzione, limitando quindi l'esposizione ad eventuali campi elettromagnetici a un breve periodo.

Impatto socioeconomico: tale impatto sarà positivo in quanto si prevede l'utilizzo di risorse e maestranze locali sia per le attività di realizzazione che per quelle di manutenzione durante l'esercizio dell'impianto, che garantirà uno sbocco occupazionale per le imprese locali.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni **(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione

Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il/La dichiarante

LUCA ROBERTO CONVERTINO

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.